

NRG S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata relativa a generatore agrivoltaico e impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4.500 kW in agro del Comune di Cavallino (LE).

Pratica n° 12905190018-31072024-1759

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Scheda anagrafica

DITTA/SOCIETA'/IMPRESA PERSONA (Privato)

ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale

12905190018

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TORINO	1324972	30/06/2023

NON ANCORA ISCRITTA

NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	Bolognini	XXXXXXXXXXXXXXXX

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	XX/XX/XXXX	ITALIA

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXX

Comune
XXXXXXXXXXXXXXXX

Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	XXXXXXX

Comune
XXXXXXXXXXXXXXXX

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale			
XXXXXX			
Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
XX	XXXXX		

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)		
NRG Srl		
Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12905190018	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	TORINO

Comune
ORBASSANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Alfieri	2	10043

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	NUNZELLA	Maschio	XXXXXXXX

Nato a	il
XXXXXXXXXX	XX/XX/XXXX

	Provincia		Stato
[X] in Italia	XX	[] all'Estero	

Cod.Fiscale
XXXXXXXXXXXXXXXXXX

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXX	XXX	XXXXX

Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXXXX	

eMail PEC
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto della pratica

descrizione sintetica

Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore agrivoltaico e del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4500 kW. Il terreno sceltorisulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.

DOMICILIO DIGITALE

Il/La sottoscritto/a, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Che cos'è il domicilio digitale ?

- Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale, CAD)).

- I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionisti (Art. 3 bis , comma 1 del CAD)

- Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

- È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedimenti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinquies del CAD).

- Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevole che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di CAVALLINO

indirizzo pec protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di CAVALLINO indirizzo mail protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pa326@pec.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
CAVALLINO		LE	73020

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del Comune di cavallino (LE)	snc

scala	piano	interno

dati catastali

<input type="checkbox"/> NCEU	<input checked="" type="checkbox"/> NCT
-------------------------------	---

foglio	particella/mappale	subalterno
3	7	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	81	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	245	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
3	247	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	58180	0.00

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.

58180

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

 proprietario esclusivo **rappresentante legale** Amministratore/delegato dal Condominio comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI"; locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati **Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale** essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

 Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici di potenza fino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 199/2021 e smi.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

 non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

7.084 moduli fotovoltaici che verranno installati e avranno una potenza di picco di 685 Wp; saranno suddivisi in 253 stringhe, ognuno di esse composte da 28 moduli. In relazione al progetto agrivoltaico avanzato, la società proponente si riserva la facoltà di poter installare anche moduli bifacciali, sfruttando le migliori tecnologie che il mercato agrivoltaico sta progressivamente mettendo a disposizione; tale variante verrà eventualmente prevista al momento della progettazione esecutiva. In tal caso, la stessa potenza nominale aumenterebbe anche fino al 25% circa in funzione delle caratteristiche tecnologiche del prodotto che verrà scelto, senza che ciò comporti un aumento della superficie e delle dimensioni dell'impianto in quanto essa rimarrà invariata rispetto a quanto previsto e dalla documentazione progettuale, facendo sì che i parametri urbanistici di impianto, e la matrice ambientale del progetto medesimo, restino inalterate. Per quanto riguarda i gruppi di conversione dalla corrente continua alla corrente alternata, verranno installati n. 23 inverter di stringa trifase in adiacenza delle strutture tracker tipo HUAWEI SUN 2000- 215 KTL- H3, organizzati in modo da avere 23 inverter, ciascuno a capo di 11 stringhe da 28 pannelli. L'inverter è stato scelto in funzione delle tecnologie disponibili sul mercato al momento della costruzione, e quindi, poiché la tecnologia fotovoltaica è in continuo sviluppo, si presume che dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione, tali tecnologie potrebbero cambiare; pertanto gli inverter che verranno considerati saranno quelli di ultimissima generazione. e strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo ad inseguitore solare monoassiale, cioè con i moduli fotovoltaici posizionati su delle strutture ad inseguitore solare a tracker fissati nel terreno con sistema a trivella . Questa tecnologia tracker consente, attraverso la variazione costante dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo stesso asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione costante e giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra $\pm 60^\circ$.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

legittimato da

	n.	del	
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> condono edilizio			
	Legge	n.	del
<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
<input type="checkbox"/> Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
<input checked="" type="checkbox"/> altro	Contratto preliminare di compravendita	-	10/10/2023

h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

non è colui che presenta la pratica

colui che presenta la pratica

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

L'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) **R**ispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) **D**iritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) **Avvertenze generali**

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

Prima di ultimare l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP - Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

poiché non previsti dal tariffario

poiché esentati

sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro

51.65

pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data

indicare il codice IUV / codice TRN

11/07/2024

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230073904828	30/07/2024

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230073904817	30/07/2024

Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 4650

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	CAVALLINO	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	4650	Ufficio Destinatario	Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	NRG Srl		
Codice fiscale	12905190018		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TO	1324972	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	12905190018-31072024-1759
Descrizione	Si richiede l'autorizzazione in procedura abilitativa semplificata (PAS) di un generatore agrivoltaicoe del suo impianto di rete per la connessione, avente potenza pari a 4500 kW. Il terreno sceltorisulta essere idoneo ai sensi dell'art. 4. co. 8, lettera c-quater del d.lgs n. 199/2021 e sue smi.		

Procura speciale

Procura speciale

Nome file allegato	Descrizione
12905190018-31072024-1759.029.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
---	------------------------

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
12905190018-31072024-1759.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
12905190018-31072024-1759.010.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
12905190018-31072024-1759.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
12905190018-31072024-1759.002.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
12905190018-31072024-1759.011.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
12905190018-31072024-1759.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
12905190018-31072024-1759.012.PDF.P7M	Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione
12905190018-31072024-1759.004.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12905190018-31072024-1759.005.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
12905190018-31072024-1759.013.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
12905190018-31072024-1759.014.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
12905190018-31072024-1759.015.PDF.P7M	Relazione Generale
12905190018-31072024-1759.016.PDF.P7M	Relazione Campi Elettromagnetici
12905190018-31072024-1759.017.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
12905190018-31072024-1759.021.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
12905190018-31072024-1759.022.PDF.P7M	Inquadramento IGM
12905190018-31072024-1759.023.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
12905190018-31072024-1759.024.PDF.P7M	Inquadramento su PAI
12905190018-31072024-1759.025.PDF.P7M	Inquadramento su PPTR
12905190018-31072024-1759.026.PDF.P7M	Inquadramento su PUTT
12905190018-31072024-1759.027.PDF.P7M	Voltura edistribuzione_da ing Marco Bolognini a NRG
12905190018-31072024-1759.028.PDF.P7M	Carta d'identità ing Francesco Nunzella
12905190018-31072024-1759.018.PDF	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
12905190018-31072024-1759.019.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
12905190018-31072024-1759.020.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
12905190018-31072024-1759.006.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.007.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.008.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
12905190018-31072024-1759.009.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco			
codice fiscale XXXXXXXXXXXXXXXXX			
nato a XXXXXXXX	prov. XX	stato	Italia
nato il XX/XX/XX			
residente in XXXXXXXXX	prov. BR	stato	Italia
indirizzo XXXXXXXXX n. XXX			C.A.P. XXXXXX
con studio in XXXXXX	prov. XX	stato	Italia
indirizzo XXXXXXXXX n. XX			C.A.P. XXXXX
Iscritto all'ordine/collegio <i>Ingegneri</i>	di XXXXXX		al n. XXXX
Telefono XXXXXXXXX		fax.	-
posta elettronica certificata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a PAS in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
- Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
- Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
- Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
- Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
- Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
- Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
- Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
- Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW; one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
- Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
- Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un'area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende, nel buffer di 500 mt, beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004.
- L'area di impianto risulta quindi "idonea" all'installazione di un impianto agrivoltaico avanzato ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-quater, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. E del Decreto Legge 63 del 15/05/2024, il c.d Decreto Agricoltura.

e che consistono in:

7.084 moduli fotovoltaici che verranno installati avranno una potenza di picco di 685 Wp, suddivisi in 253 stringhe, ognuno di esse composte da 28 moduli. In relazione al progetto agri voltaico, la società proponente si riserva la facoltà di poter installare anche moduli bifacciali, sfruttando le migliori tecnologie che il mercato agrivoltaico sta progressivamente mettendo a disposizione; tale variante verrà eventualmente prevista al momento della progettazione esecutiva. In tal caso, la stessa potenza nominale aumenterebbe anche fino al 25% circa in funzione delle caratteristiche tecnologiche del prodotto che verrà scelto, senza che ciò comporti un aumento della superficie e delle dimensioni dell'impianto in quanto essa rimarrà invariata rispetto a quanto previsto e dalla documentazione progettuale, facendo sì che i parametri urbanistici di impianto, e la matrice ambientale del progetto medesimo, restino inalterate. Per quanto riguarda i gruppi di conversione dalla corrente continua alla corrente alternata, verranno installati n. 23 inverter di stringa trifase in adiacenza delle strutture tracker tipo HUAWEI SUN 2000- 215 KTL- H3, organizzati in modo da avere 23 inverter, ciascuno a capo di 11 stringhe da 28 pannelli. L'inverter è stato scelto in funzione delle tecnologie disponibili sul mercato al momento della costruzione, e quindi, poiché la tecnologia fotovoltaica è in continuo sviluppo, si presume che dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione, tali tecnologie potrebbero cambiare; pertanto gli inverter che verranno considerati saranno quelli di ultimissima generazione. e strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici saranno del tipo ad inseguitore solare monoassiale, cioè con i moduli fotovoltaici posizionati su delle strutture ad inseguitore solare a tracker fissati nel terreno con sistema a trivella. Questa tecnologia tracker consente, attraverso la variazione costante dell'orientamento dei moduli, di mantenere la superficie captante sempre perpendicolare ai raggi solari, mediante l'utilizzo di un'apposita struttura che, ruotando sul suo stesso asse Nord-Sud, ne consente la movimentazione costante e giornaliera da Est a Ovest, coprendo un angolo sotteso tra ±60°.

--

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Cavallino avente destinazione d'uso esistente **Agricola** (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
3	7, 81, 245, 247	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	58.200	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 58.000

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		E	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 **non necessita di alcuna variazione catastale**
- 4.2 **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta**che le opere**

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1 **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 **allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)**
- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la

cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

"A1" PUNTO []

"A2" PUNTO []

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 **non è sottoposto a tutela. Si segnala tuttavia la presenza di un'area boschiva a Nord-Ovest delle particelle 7 e 245, a margine dell'intero appezzamento, avente un'estensione di circa 4300 mq. I pannelli fotovoltaici verranno naturalmente installati mantenendo la fascia di rispetto prevista dal PPTR e non andranno ovviamente a intaccare detta area boschiva.**

11.2 è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3 è sottoposto a tutela e pertanto

11.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica

11.3.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 **ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 **ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 **ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **non ricade in area tutelata**

15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. [] in data []**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico****che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico**

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

Nessun vincolo PAI.**17) Bene sottoposto a vincolo idraulico****che, ai fini del vincolo idraulico, l'area su cui verrà installato il generatore fotovoltaico**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. [] in data []

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da

smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. [] in data []

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) Assenza di vincoli

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) []
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) Assenza di vincoli

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. [] in data []
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Cavallino, 29 Luglio 2024

il progettista
Dott. Ing. Francesco Nunzella

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
 - Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)
-
-

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008;
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
 - Autorizzazione allo Scarico
 - Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
 - Altro (specificare)
-
-

Data e luogo
Cavallino, 29 Luglio 2024

il/i dichiarante/i
Dott. Ing. Francesco Nunzella



Egr.
BOLOGNINI MARCO
Via Cavour, 18
72020 Cellino San Marco (BR)

Codice Rintracciabilità: 377369092

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 4500kW sito in Localita Cavallino, n° snc Comune Cavallino.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Maurizio Agrosi che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

interrata MT a 20 kV in doppio (entra-esci) per
connessione cabina elettrica MT, ut. PR Bolognini
Marco, in via Pepini n. snc, in agro del Comune di
Cavallino (LE).

Cod. Atlante: DW3C230563

Cod. Atena: 57846738

Carmine Sileo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su
supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce
una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile
a richiesta presso l'Unità emittente

Lecce, lì



GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto "4" ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per potenziare la rete elettrica in via Pepini n. snc, in agro del Comune di Cavallino (LE).

3 Glossario

- AT = Linea elettrica di terza classe (art. 1.2.07 norme CEI 11.4) a tensione superiore a 30.000 volt;
- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- BT = Linea elettrica di prima classe (art. 1.2.05 norme CEI 11.4) a tensione inferiore a 1.000 volt;
- PTP = Trasformazione da MT a BT posta su palo;
- CAB = Trasformazione da MT a BT posta in locale chiuso;
- CP = Trasformazione da AT a MT posta in luoghi protetti.

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Progetto per la costruzione di un tronco di linea elettrica MT a 20 kV in doppio cavo interrato (entra-esci) per connessione cabina elettrica MT, PR Bolognini Marco in via Pepini n. snc, in agro del Comune di Cavallino (LE) – Cod. Atlante: DW3C230563

Il codice alfanumerico di riferimento Atena è: **57846738**

5 Leggi e Norme Tecniche di riferimento

e-distribuzione

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4 – CEI-EN-50341-1).

Per il presente progetto è: Amministrazione Comunale di Cavallino (LE).

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

e-distribuzione

L'attività di costruzione delle linee elettriche MT (media tensione) e relativi accessori ricade fra quelli previsti dall'art. 3 "**Denuncia Inizio Lavori (DIL)**" **comma 3.1 lettera b** – "Linee e impianti elettrica in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari", come previsto dal "*decreto 20 ottobre 2022*" - "**Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione**", a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
 - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
 - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
 - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
 - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
 - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull'istanza avanzata dal richiedente;*
 - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*

e-distribuzione

6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Frequenza: 50 Hz

Linea a media tensione interrata in doppio cavo da costruire km 0,400 circa avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavo MT Al 3x(1x185) mmq.**
- Isolamento: **polietilene reticolato sotto guaina in PVC – grado di isolamento 4;**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea interrata in progetto sarà di MT (media tensione) e sarà realizzata in cavo tripolare concentrico, quindi sarà esente da verifica di Distanza di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

Compatibilità EMC (Electro Magnetic Compatibility) Cabina Elettrica, si precisa che sia il manufatto che alloggia tutti gli apparecchi ed apparecchiature elettriche, sono marchiati CE e rispondenti alle Norme CEI 0-16, pertanto compatibili con le emissioni elettromagnetiche.

Tutto secondo la direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto che interesserà l'area rurale del Comune di Cavallino (LE), e precisamente via Pepini e sua traversa, insisterà su di una zona con andatura pianeggiante, ma con la presenza anche di alcuni dislivelli naturali, su strada, in parte pubblica di proprietà del Comune di Tuglie (LE), ed in parte privata, che sarà oggetto di asservimento bonario o coattivo.

L'elettrodotto interesserà dal punto di vista catastale i fondi allibrati nel N.C.T. – al foglio di mappa nn. 2 - 3 del Comune di Cavallino (LE).

La linea elettrica interrata MT in progetto servirà per la connessione della cabina elettrica MT di consegna, e per consentire la fornitura di e.e. ut. PR Bolognini Marco.

La definizione del tracciato e la scelta dove posizionare il cavidotto è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

e-distribuzione

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

Il tracciato è stato scelto in modo da rispettare le distanze di rispetto dalle strutture già esistenti sui fondi e sulle altre opere attraversate (strade, autostrade, linee telegrafiche e telefoniche, ferrovie, canali, ecc.) applicando la complessa normativa che regola incroci e parallelismi.

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili *sono state acquisite con servitù di elettrodotto bonarie*. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

Per quanto attiene allo studio del PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), per il territorio del Comune di Cavallino (LE), l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dei Parchi e di Natura 2000, l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

La linea interrata bt, a prima verifica, non interseca linee telefoniche, fatte salve eventuali linee telefoniche sotterranee esistenti, che sarà ns. cura segnalare immediatamente a lavori in corso.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

e-distribuzione

ALLEGATI PIANO TECNICO

- A. Stralci Vincolistici – scale rapp: 1:25000 – 1:4000;**
- B. Stralcio ortofoto con georeferenzazione – scala rapp: 1:2000;**
- C. Planimetria progettuale su base ortofoto – scala rapp: 1:2000;**
- D. Ortofoto con Punti Scatto - Rilievo fotografico;**
- E. Scheda tecnica cavo MT;**
- F. Scheda Tecnica Protezione Tubo Corrugato;**
- G. Scheda Tecnica Nastro Monitore per segnalare presenza cavo interrato;**
- H. Particolare Sezione ripristino sede stradale;**
- I. Scheda tecnica delle interferenze con altri sotto servizi;**



ALLEGATO A

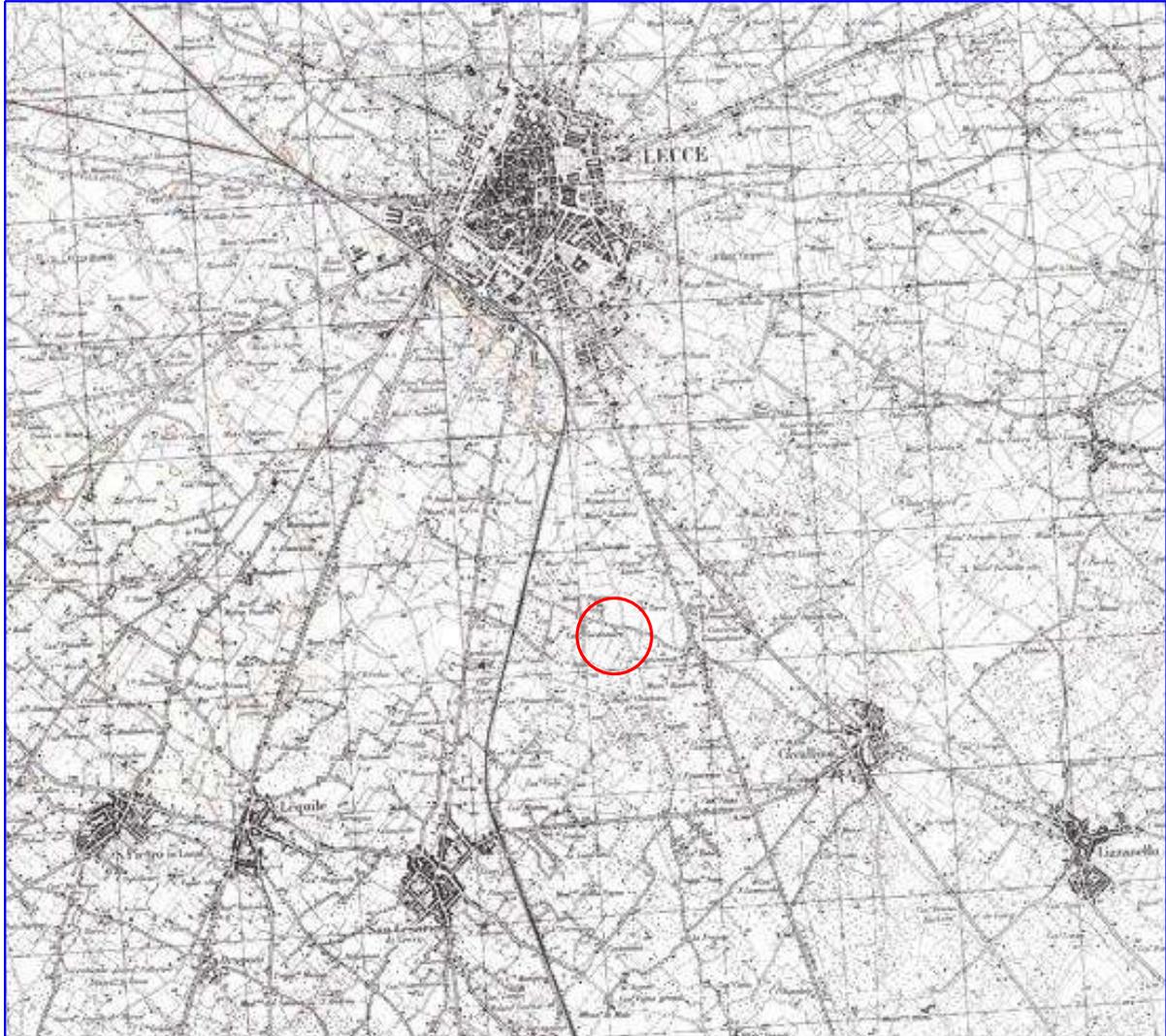
- **Corografia scala 1:50000;**

STRUTTURA PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale)

- **Tav. 6.1.1 – Componenti Geomorfologici;**
- **Tav. 6.1.2 – Componenti Idrologiche;**
- **Tav. 6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali;**
- **Tav. 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;**
- **Tav. 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative;**
- **Tav. 6.3.2 – Componenti dei Valori Percettivi;**

CARTOGRAFIA AdB (Autorità di Bacino Regione Puglia)

- **Carta Perimetrazione PAI;**
- **Carta Idrogeomorfologica;**
- **Carta Perimetrazione Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria);**
- **Carta Perimetrazione Zone ZPS (Zone Protezione Speciale);**
- **Carta Perimetrazione Zone Siti Natura 2000;**
- **Carta Perimetrazione P.R.A.E.**



Corografia I.G.M. scala 1:50000
"Cavallino"



Area Intervento

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 6.1.1 - Componenti Geomorfologiche



scala 1:4000

Confini Comunali	Geositi (fascia tutela)
ADEGUATO	Inghottati
CONFORME	Cordoni dunari
Art. 142_Co2_Aree Escluse	Grotte
Lemne e gravine	Versanti
Doline	

LEGENDA	
	= Nuova Cabina Elettrica
	= Linea interrata MT esistente
	= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 6.1.2 - Componenti Idrologiche



scala 1:4000

Confini Comunali	Fiumi e torrenti, acque pubbliche
ADEGLIATO	Sorgenti
CONFORME	Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
Art. 142_Co2_Aree Escluse	Vincolo idrogeologico
Teritori costieri	
Aree contermini ai laghi	

LEGENDA	
	= Nuova Cabina Elettrica
	= Linea interrata MT esistente
	= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale 6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali



scala 1:4000

Confini Comunali	Aree di rispetto dei boschi
ADEGUATO	Aree umide
CONFORME	Prati e pascoli naturali
Art. 142_Co2_Aree Escluse	Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Boschi	
Zone umide Ramsar	

LEGENDA	
	= Nuova Cabina Elettrica
	= Linea interrata MT esistente
	= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici



scala 1:4000

- | | |
|---|---|
| Confini Comunali | Parchi e riserve naturali regionali |
| ADEGUATO | ZPS |
| CONFORME | SIC |
| Art. 142_Co2_Aree Escluse | SIC MARE |
| Aree e riserve naturali marine | Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali |
| Parchi nazionali e riserve naturali statali | |

LEGENDA

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative



Confini Comunali	Zone gravate da usi civici	Siti storico culturali
ADEGUATO	Zone di interesse archeologico	Zone interesse archeologico
CONFORME	a - siti interessati da beni storico culturali	Città consolidata
Art. 142_Co2_Aree Escluse	b - aree appartenenti alla rete dei tratturi	Paesaggi rurali
Immobili e aree di notevole interesse pubblico	d - aree a rischio archeologico	
Zone gravate da usi civici validate	Rete tratturi	

scala 1:4000

LEGENDA

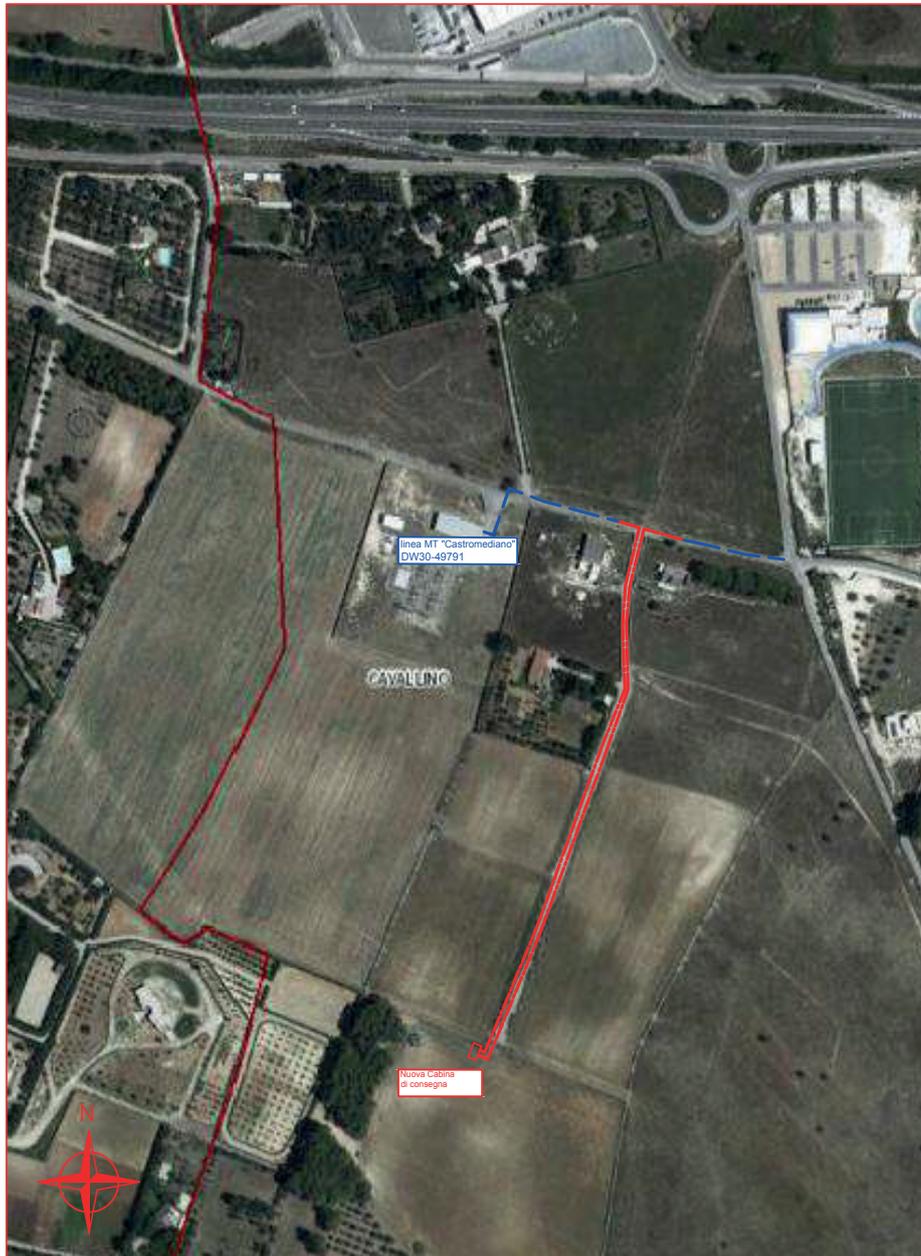
= Nuova Cabina Elettrica

= Linea interrata MT esistente

= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi



scala 1:4000

Confini Comunali	Strade a valenza paesaggistica
ADEGUATO	Strade a valenza paesaggistica (poligoni)
CONFORME	Strade panoramiche
Art. 142_Co2_Aree Escluse	Coni visuali
Luoghi panoramici	
Luoghi panoramici (poligoni)	

LEGENDA	
	= Nuova Cabina Elettrica
	= Linea interrata MT esistente
	= Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Carta Perimetrazione PAI**



Pericolosità e Rischio

Peric. Geomorf.
 ■ media e moderata (PG1)

■ elevata (PG2)
 ■ elevata (PG3)

Peric. Idraulica
 ■ bassa (BP)
 ■ media (MP)
 ■ alta (AP)

Rischio
 ■ R1
 ■ R2
 ■ R3
 ■ R4

Cartografia di base

scala 1:4000

LEGENDA

- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea interrata MT esistente
- - - = Linea interr. MT a fasci in cavo 3x(1x185) mmq Al

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Carta Idrogeomorfologica



scala 1:4000

LEGENDA

- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea interrata MT esistente
- - - = Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia Carta Vincoli Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria)



scala 1:4000

LEGENDA

-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea interrata MT esistente
-  = Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Zone ZPS (Zone Protezione Speciale)



scala 1:4000

LEGENDA

-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea interrata MT esistente
-  = Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Siti Natura 2000



scala 1:4000



Ufficio Parchi - Regione Puglia
Piano Regionale delle Attività Estrattive



scala 1:4000

LEGENDA

-  = Nuova Cabina Elettrica
-  = Linea interrata MT esistente
-  = Linea interr. MT a farsi in cavo 3x(1x185) mmq Al

e-distribuzione

ALLEGATO B

- **Ortofoto con georeferenziazione scala 1:2000;**

Ortofoto
Comune di Cavallino



scala 1:4000

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE
(sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione: UTM - fuso: 33)

Punto	X	Y
1	769976	4468202
2	769968	4468103
3	769881	4467865

LEGENDA

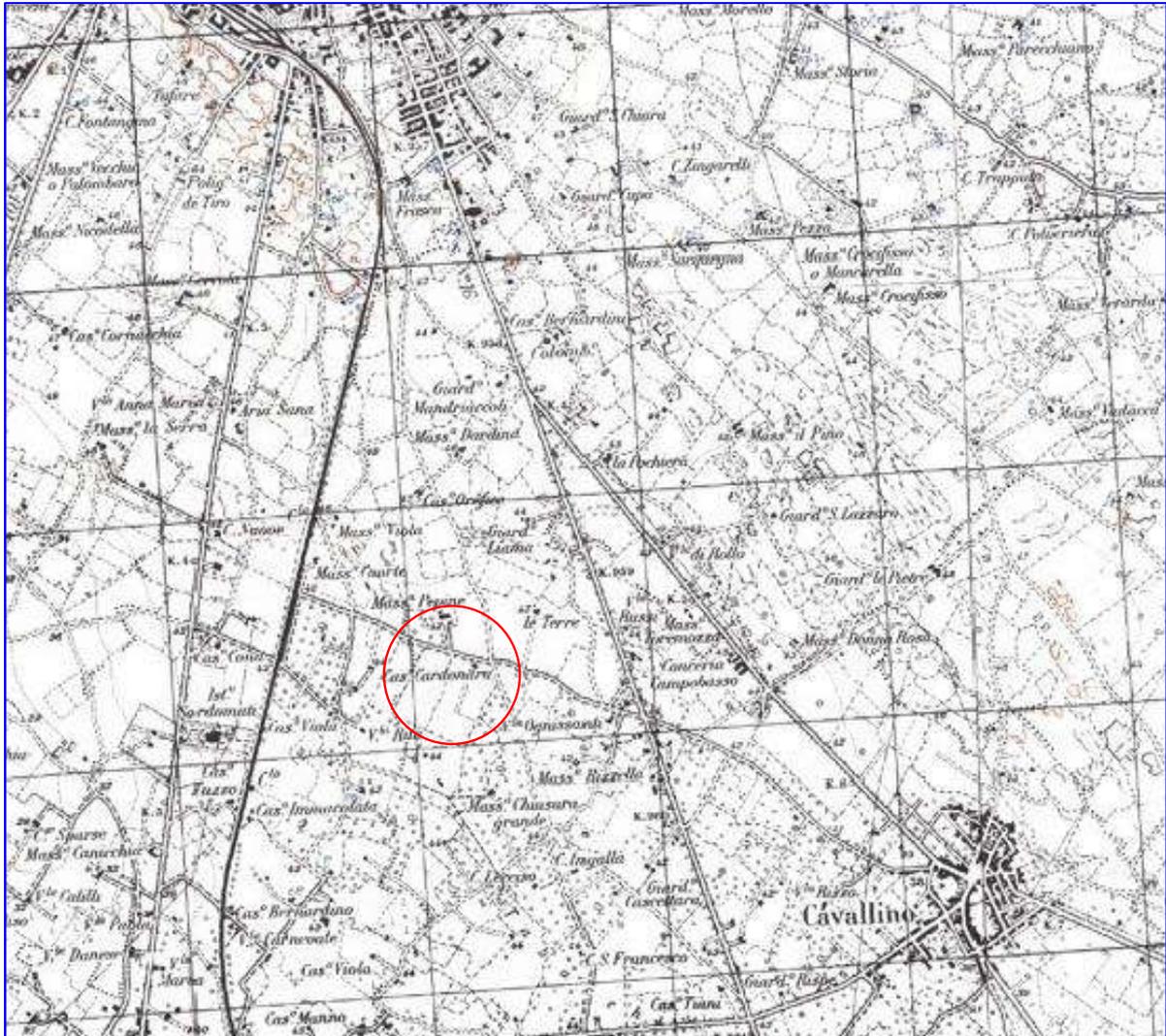
- = Nuova Cabina Elettrica
- = Linea interrata MT esistente
- - - - = Linea interr. MT a fasci in cavo 3x(1x185) mmq Al

e-distribuzione

ALLEGATO C

PROGETTO

- **Corografia scala 1:25000;**
- **Planimetria Progettuale su planimetria catastale scala 1:2000;**



Corografia I.G.M. scala 1:25000
"Cavallino"

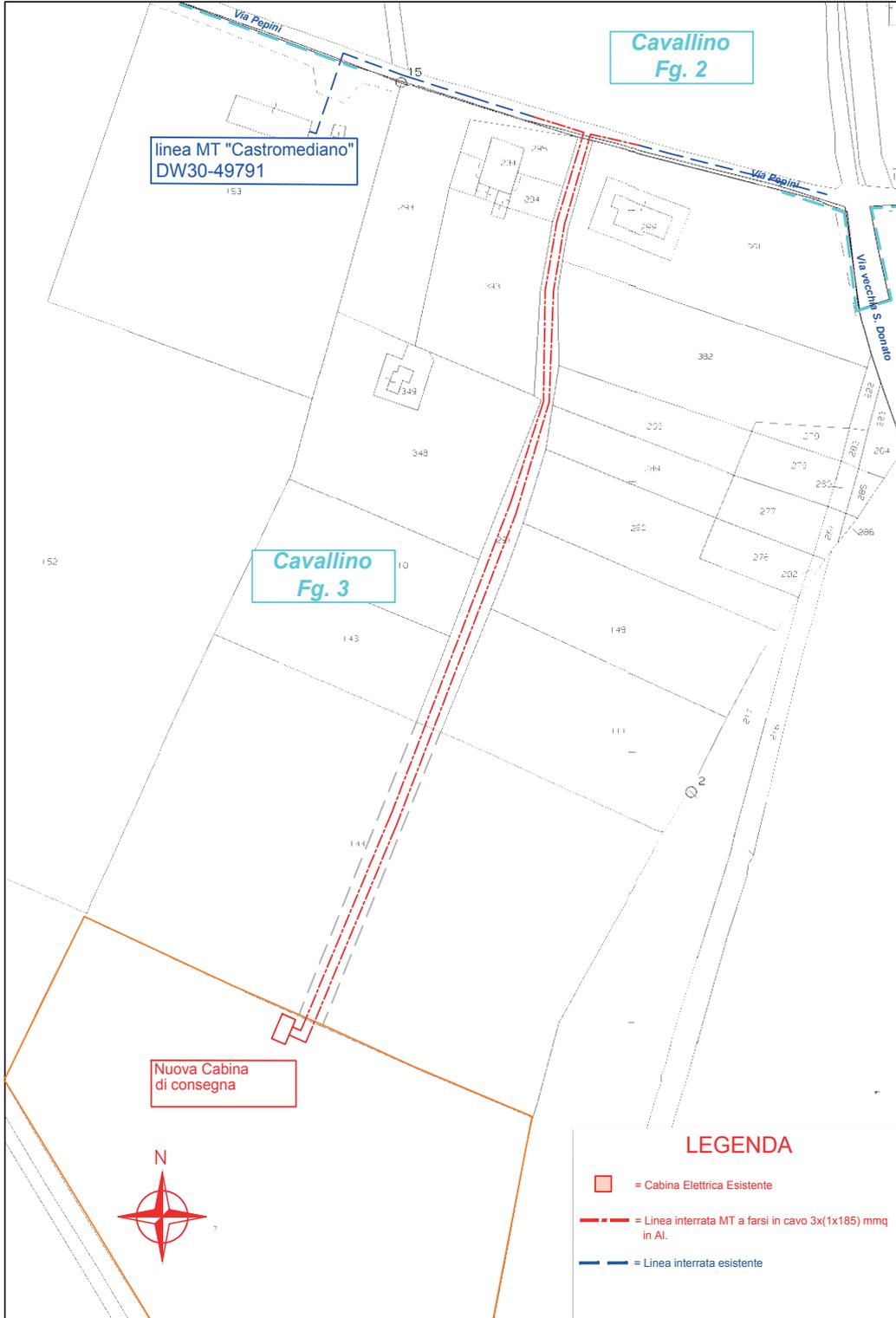


Area Intervento

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di CAVALLINO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

e-distribuzione

ALLEGATO D

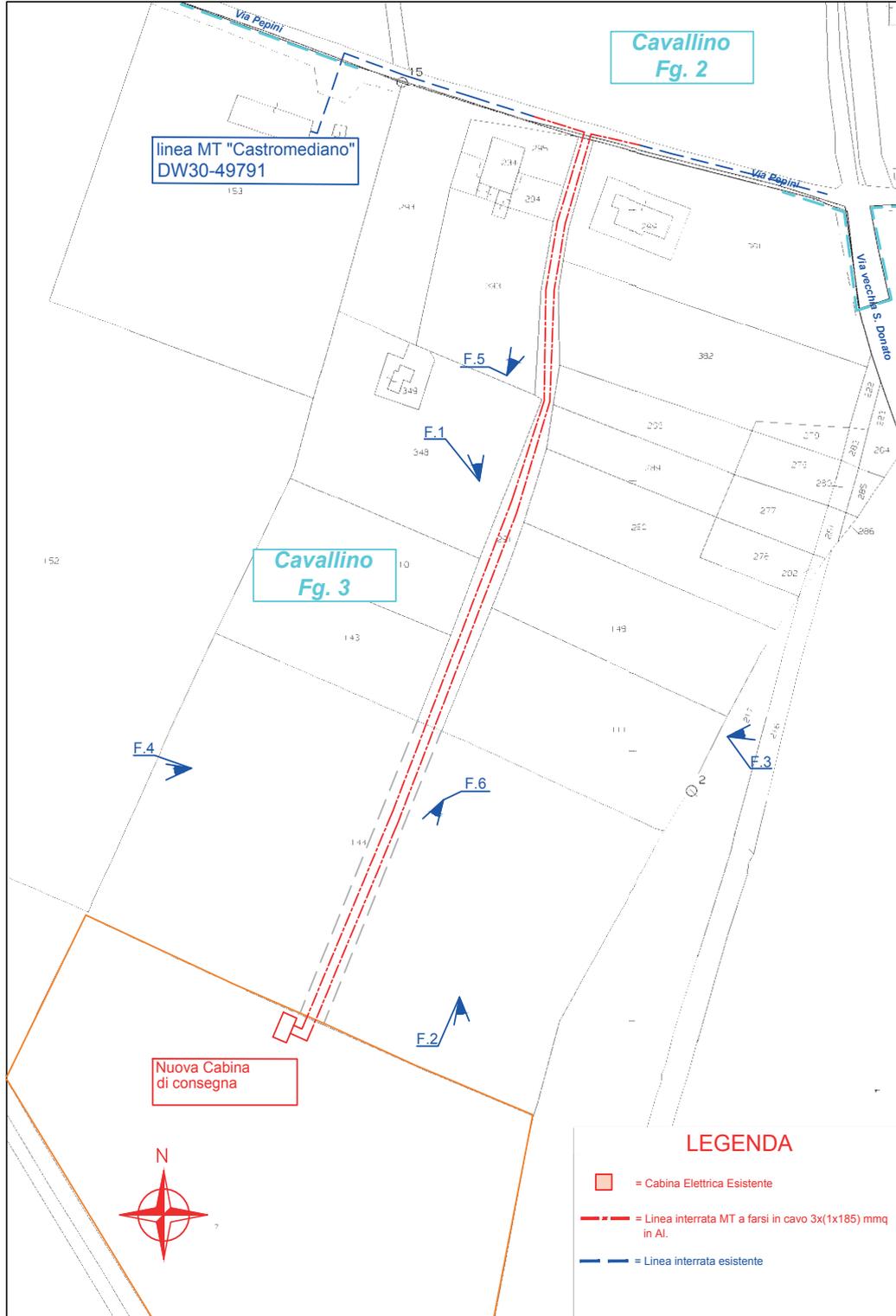
DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA

- **Planimetria con Punti Scatto scala 1:2000;**
- **Foto;**

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE di CAVALLINO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RILIEVO FOTOGRAFICO



Foto n. 01 - Direzione Nord



Foto n. 02 - Direzione Sud



Foto n. 03 - Direzione Est



Foto n. 04 - Direzione Ovest



Foto n. 05 - Panoramica 1

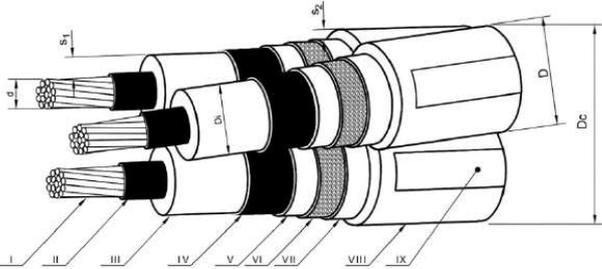


Foto n. 06 - Panoramica 2

ALLEGATO E

	<i>Linee in cavo sotterraneo MT</i>	Tavola
	MATERIALI CAVI MT	M1.2
		Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore	IV - Strato semiconduttore	VII - Strato proiettivo dello schermo
II - Strato semiconduttore	V - Nastro semiconduttore igroespandente	VIII - Guaina con caratteristiche di resistenza all'urto
III - Isolante	VI - Schermo	IX - Stampigliatura

3. Cavo isolato con XLPE aventi caratteristiche di resistenza all'urto (ARE4H5EX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm ²]	Diametro sul conduttore d [mm]	Diametro sull'isolante max [mm]	Diametro esterno D max [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 70	3x (1x70)	9,5 + 9,9	20,5	35	77	2350	DC 4383
33 22 71	3x(1x185)	15,8 + 16,2	27	41	90.2	3850	

DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

ALLEGATO F

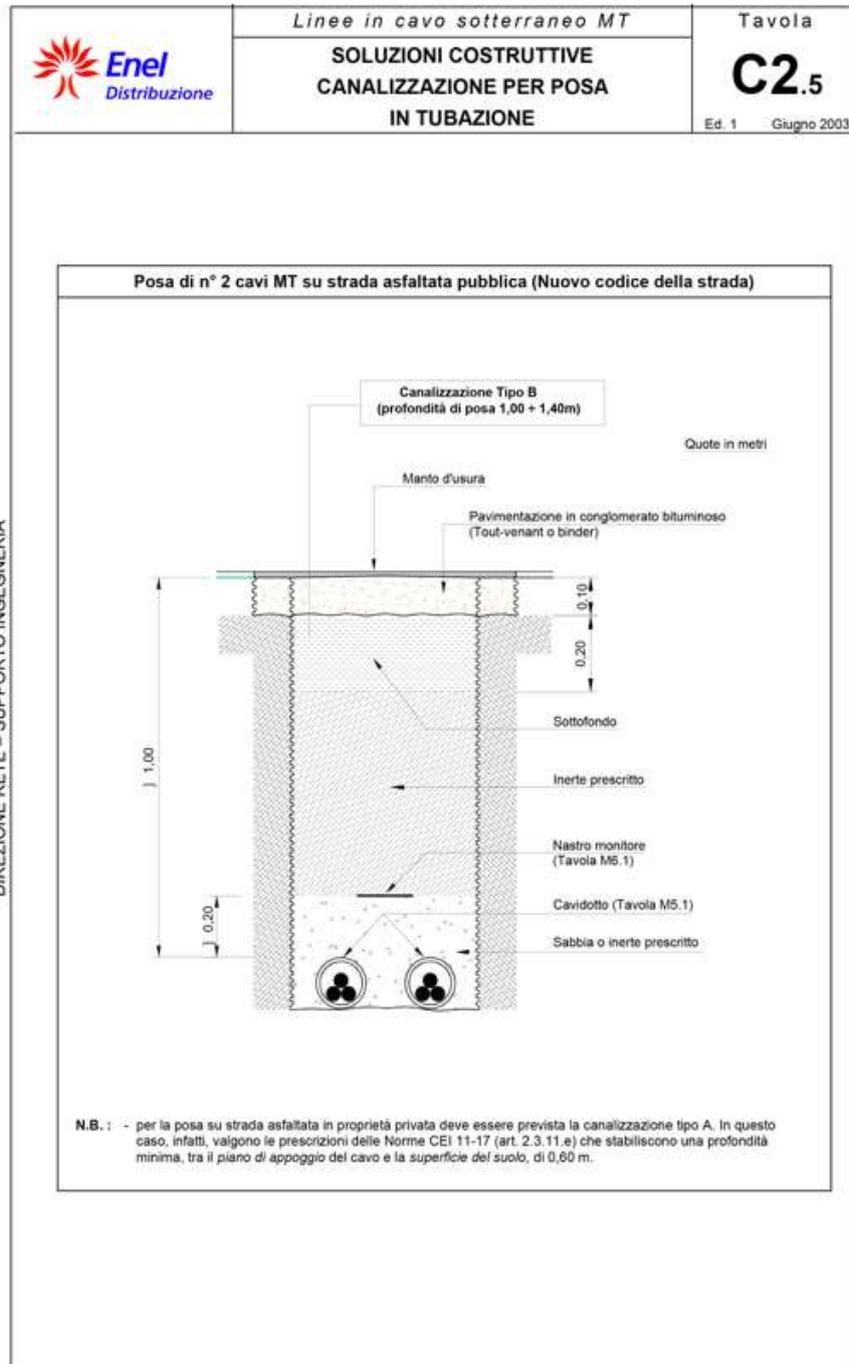
e-distribuzione	Linee in cavo sotterraneo BT	Tavola			
	MATERIALI PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI	M5.1			
PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE					
<p style="text-align: right;">Struttura esterna corrugata { Tubo a rotoli: colore nero Tubo a barre: colore grigio</p> <p style="text-align: center;">Manicotto di giunzione</p> <p style="text-align: center;">$\varnothing e$</p> <p style="text-align: center;">L</p>					
<p>Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • resistenza all'urto: - tubo $\varnothing e$ 25450 mm: 15 J; - tubo $\varnothing e$ 63 mm: 20 J; - tubo $\varnothing e$ 125 mm: 28 J; - tubo $\varnothing e$ 160 mm: 40 J. 					
Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marche	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25	295515		
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

⁽¹⁾ Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

ALLEGATO G

e-distribuzione	<i>Linee in cavo sotterraneo BT</i>	Tavola						
	MATERIALI SEGNALETICA	M8.1						
Quote in mm								
								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione</th> <th>Matricola</th> <th>Tabella</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati</td> <td>85 88 33⁽¹⁾</td> <td>DS 4285</td> </tr> </tbody> </table>			Denominazione	Matricola	Tabella	Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 ⁽¹⁾	DS 4285
Denominazione	Matricola	Tabella						
Nastro monitor per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 ⁽¹⁾	DS 4285						
<p>⁽¹⁾ Materiale di fornitura impresa</p>								

e-distribuzione

ALLEGATO H

ALLEGATO I

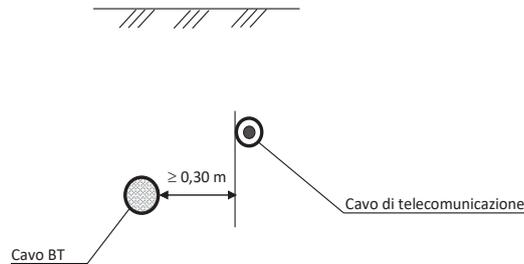
INTERNAL
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS
 Versione no.01 del 10/06/2022
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 23: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

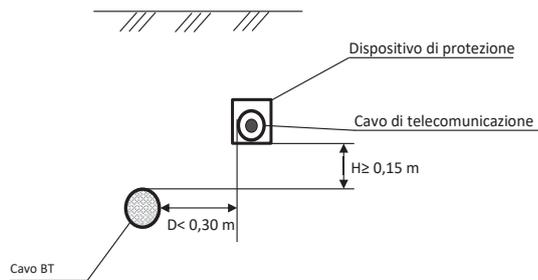
PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

Posa dei cavi: direttamente interrata o meccanizzata

D ≥ 0,30m: nessun dispositivo di protezione sul cavo di telecomunicazione



D < 0,30m; H ≥ 0,15m: dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posato alla minore profondità



e-distribuzione **INTERNAL**
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS
Versione no.01 del 10/06/2022

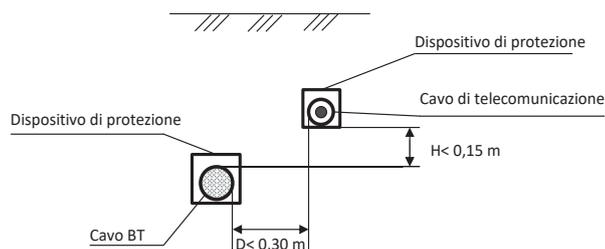
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 24: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

D<0,30m; H≤ 0,15m: dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi:



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione **INTERNAL**
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS
 Versione no.01 del 10/06/2022

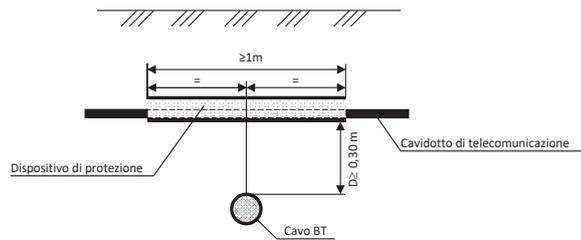
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

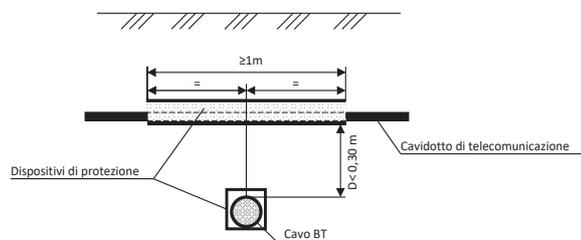
ALLEGATO 25: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

ATTRAVERSAMENTI (art.6.1.1. norme CEI 11-17)

Caso normale ($D \geq 0,30m$) Dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posto superiormente



Caso eccezionale ($D < 0,30m$) Dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

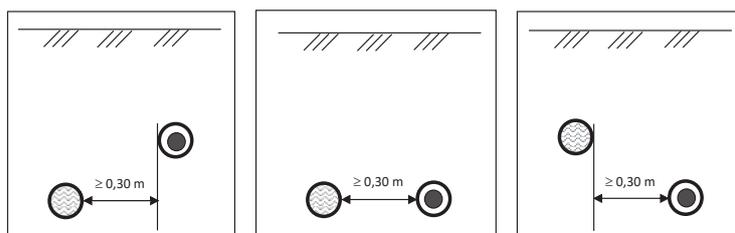
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 26: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

PARALLELISMI (art. 6.3.2 Norma CEI 11-17)

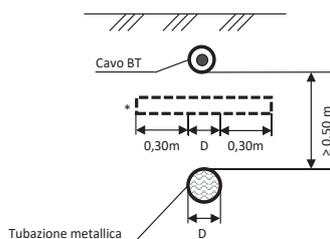
Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso tale tipo di posa è invece consentito, previa accordo fra gli Enti interessati, purché il cavo e la tubazione non siano posti a diretto contatto fra loro.

I cavi e le tubazioni metalliche devono comunque essere posati alla maggiore distanza possibile.



Cavo posato sulla verticale della tubazione:

Per differenze di quota $>0,50$ m, previo accordo con gli esercenti, si possono installare cavi sulla stessa verticale della tubazione senza protezioni.



Per differenze di quota comprese tra 0,30m e 0,50m si devono interporre elementi separatori rigidi in materiale non metallico con dimensioni minime pari alla proiezione verticale dell'altra opera interferente maggiorata di 0,30m per lato, a meno che la tubazione non sia contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

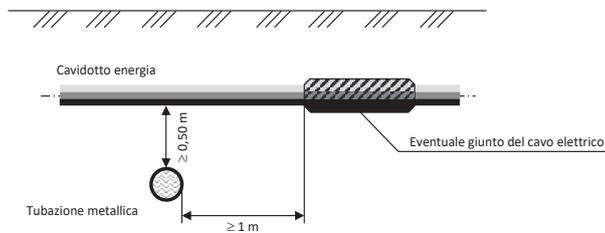
INTERNAL
Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS
 Versione no.01 del 10/06/2022
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 27: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

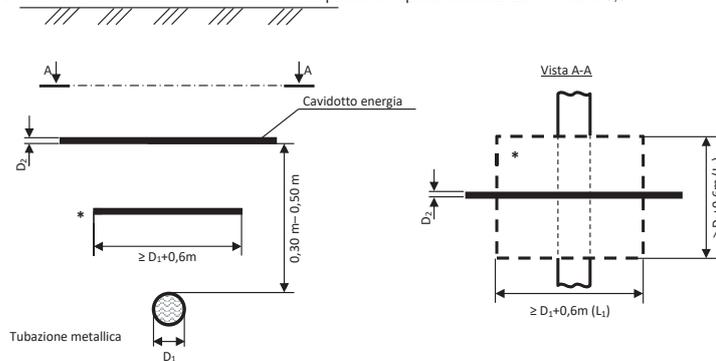
ATTRAVERSAMENTI (art. 6.3.1 Norme CEI 11-17)

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati, delle tubazioni metalliche stesse.

Non si devono avere giunti nei cavi di energia ad una distanza inferiore di 1 m dal punto di incrocio.



Provvedimenti da adottare nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima di 0,5m



* elemento separatore rigido in materiale non metallico avente le dimensioni minime $L_1 = D_1 + 0,6m$, $L_2 = D_2 + 0,6m$; le prescrizioni indicate valgono anche nel caso in cui il cavo di energia incroci inferiormente la tubazione metallica.

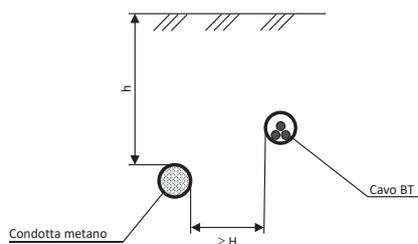
INTERNAL
e-distribuzione **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**
Versione no.01 del 10/06/2022
Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 28: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)

PARALLELISMI

Condotte con pressione massima di esercizio > 5 bar (1ª, 2ª e 3ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



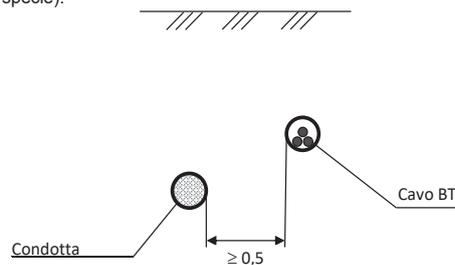
h = profondità di posa della condotta ($\geq 0,9$ m)

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (la riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime.

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato**Ambito di Applicazione:** e-distribuzione SpA**ALLEGATO 29: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO).****PARALLELISMI** Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie);Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008);

- 1) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $> 0,5$ bar e ≤ 5 bar (4^a e 5^a specie):**

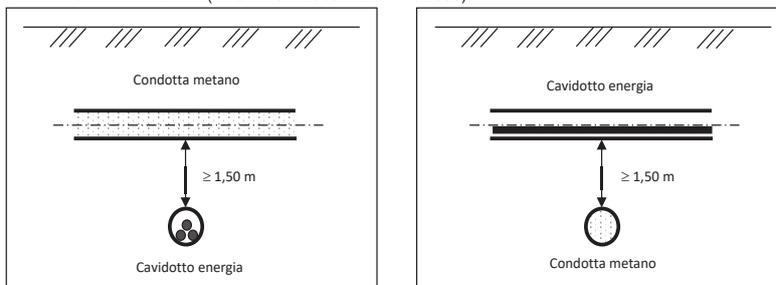


- 2) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $\leq 0,5$ bar (6^a e 7^a specie):**

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

ALLEGATO 30: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)**ATTRAVERSAMENTI**

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (La riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla Società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime, altrimenti le condotte devono essere collocate entro un manufatto o altra tubazione di protezione che deve essere prolungate da entrambi i lati per:

- 1 m in caso di incrocio superiore
- 3 m in caso di incrocio inferiore

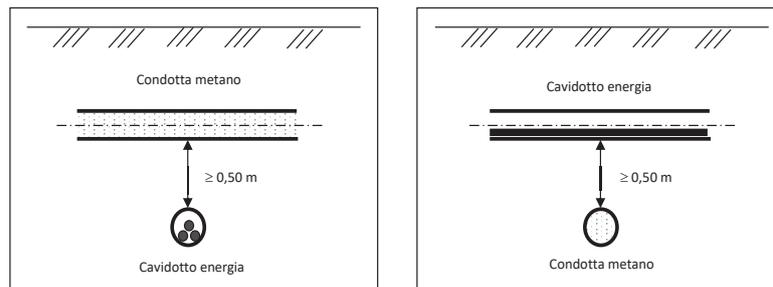
Le suddette distanze devono essere misurate a partire dalle tangenti verticali alla superficie esterna del cavidotto.

ALLEGATO 31: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' $\leq 0,8$ (METANO)

ATTRAVERSAMENTI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

3) Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $> 0,5$ bar e ≤ 5 bar (4^a e 5^a specie):



4) Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio $\leq 0,5$ bar (6^a e 7^a specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)



1 - SUAP competente

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	CAVALLINO	Id:	4650
Responsabile SUAP:	CICCARESE	GIUSEPPE	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	12905190018-31072024-1759
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0110971 del 31/07/2024
Domicilio elettronico dichiarato:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	NRG Srl		
Codice Fiscale:	12905190018	Sede legale provincia:	TORINO
Presso il comune di:	ORBASSANO		
via, viale, piazza ...:	Alfieri	n.	2

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	NUNZELLA	Nome:	FRANCESCO
Qualifica:	PROFESSIONISTA INCARICATO	Codice Fiscale:	XXXXXXXXXXXXXXXXXX

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	CAVALLINO		
via, viale, piazza ...:	N.D. Agro del Comune di cavallino (LE)	n.	snc

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Suap di CAVALLINO in delega alla CCIAA di LE

Indirizzo: **VIA PIETRO CICCARESE n. 5 73020 - CAVALLINO (LE)**

Altre info: vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI CAVALLINO

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 12905190018-31072024-1759.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 12905190018-31072024-1759.021.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 12905190018-31072024-1759.007.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.020.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 12905190018-31072024-1759.006.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.023.PDF.P7M (Inquadramento su ortofoto)
- 12905190018-31072024-1759.024.PDF.P7M (Inquadramento su PAI)
- 12905190018-31072024-1759.008.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 12905190018-31072024-1759.002.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF., Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 12905190018-31072024-1759.018.PDF (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 12905190018-31072024-1759.017.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 12905190018-31072024-1759.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 12905190018-31072024-1759.004.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12905190018-31072024-1759.005.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 12905190018-31072024-1759.022.PDF.P7M (Inquadramento IGM)
- 12905190018-31072024-1759.019.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENcate E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 12905190018-31072024-1759.014.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 12905190018-31072024-1759.016.PDF.P7M (Relazione Campi Elettromagnetici)
- 12905190018-31072024-1759.015.PDF.P7M (Relazione Generale)
- 12905190018-31072024-1759.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 12905190018-31072024-1759.010.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identità del soggetto che conferisce la procura speciale)

- 12905190018-31072024-1759.025.PDF.P7M (Inquadramento su PPTR)
- 12905190018-31072024-1759.026.PDF.P7M (Inquadramento su PUTT)
- 12905190018-31072024-1759.009.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 12905190018-31072024-1759.012.PDF.P7M (Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro))
- 12905190018-31072024-1759.028.PDF.P7M (Carta d'identità ing Francesco Nunzella)
- 12905190018-31072024-1759.011.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 12905190018-31072024-1759.013.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 12905190018-31072024-1759.027.PDF.P7M (Voltura edistribuzione_da ing Marco Bolognini a NRG Srl)
- 12905190018-31072024-1759.029.PDF.P7M (Procura speciale)
- 12905190018-31072024-1759.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
--	------------------------------

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	31/07/2024
--------------------	-------------------